Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 202

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 7 settembre 1946 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 Semestrale L. 800 Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 Semestrale L. 500 Trimestrale L. 300 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 Semestrale L. 1.500 Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 agosto 1946, n. 76.
Competenza territoriale del Credito fondiario sardo. Pag. 2126

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 agosto 1946.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . Pag. 2126

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 agosto 1946.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . Pag. 2127

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 agosto 1946.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria scorta convogli, del piroscafo « Acqui » requisito per esigenze delle Forze armate. Pag. 2127

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1946.
Apertura in Parma, di una agenzia di città della Cassa di risparmio di Parma . . . . Pag. 2127

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Minturno a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Milazzo a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Lenola a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Rio Marina a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Lipari a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Letoianni Gallodoro a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Barcellona Pozzo di Gotto a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Formia a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Celano a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Ventimiglia a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Cervo a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Solarolo a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 Pag. 2128

Autorizzazione al comune di Varazze a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 2128

Ministero del tesoro:

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 2129

Medie dei cambi e dei titoli . . . . . . Pag. 2132

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 202 DEL 7 SETTEMBRE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 54: **Società per azioni Ceramica Galvani, in Pordenone:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1946. — **Istituto di credito fondiario della Regione Tridentina, in Trento:** Obbligazioni sorteggiate il 5 agosto 1946. — **Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 10 agosto 1946. — **Città di Monza:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° luglio 1946 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate dal 1° al 5 agosto 1946. — **Istituto di credito fondiario delle Venezie, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1946 — **Monte dei Paschi di Siena - Credito fondiario:** Estrazione di obbligazioni. — **Comune di Lecco:** Obbligazioni del Prestito civico di L. 5.000.000 sorteggiate il 15 luglio 1946. — Obbligazioni del Prestito civico di lire 6.619.500 sorteggiate il 15 luglio 1946. — **Istituto italiano di credito fondiario, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate dal 12 al 17 agosto 1946. — **Società idroelettrica Comacina, per azioni, in Como:** Obbligazioni sorteggiate il 26 agosto 1946. — **Nazionale « Cogne » società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate nella 24ª estrazione del 29 agosto 1946. — Obbligazioni 2ª serie sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Lanificio Sella e C., in Campore di Vallemosso:** Obbligazioni sorteggiate il 27 luglio 1946. — **Società per azioni Linificio e Canapificio nazionale, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 28 agosto 1946 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 agosto 1946, n. 76.

Competenza territoriale del Credito fondiario sardo.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive sue modificazioni;

Vista la legge 16 novembre 1939, n. 1797, riguardante la determinazione della competenza territoriale degli Istituti di credito fondiario;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro:

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

La competenza territoriale del Credito fondiario sardo, limitata, giusta la lettera e) dell'art. 1 della legge 16 novembre 1939, n. 1797, alle provincie della Sardegna, ed al territorio dell'ex Governatorato di Roma, è estesa alle provincie dell'Italia centro-meridionale ed a quelle della Lombardia, del Piemonte e della Liguria.

Art. 2.

All'Istituto predetto è inibito, anche nell'isola di Sardegna, l'esercizio del credito ordinario.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1946

DE NICOLA

NENNI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1946
Atti del Governo, registro n. 1, foglio n. 77. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 agosto 1946.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile in tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante classificazione del regio naviglio;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Decreta:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria navi onerarie a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Motoveliero « Ernesta », di stazza lorda tonn. 50,43, iscritto al n. 27 delle matricole del Compartimento marittimo di Trieste: dalle ore 16 del 7 luglio 1943;

Motopeschereccio « S. Antonio A. », di stazza lorda tonn. 5,71, iscritto al n. 340 delle matricole del Compartimento marittimo di Marsala: dalle ore 16 del 29 aprile 1943;

Motobarca « Tufuma », di stazza lorda tonn. 3,90, iscritta al n. 24 del Registro galleggianti del Consorzio autonomo del porto di Genova: dalle ore 8 del 2 giugno 1943;

Motoveliero « Salvatore Padre », di stazza lorda tonn. 140,08, iscritto al n. 635 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 8 del 9 maggio 1943;

Motoveliero « Ostro », di stazza lorda tonn. 86,51, iscritto al n. 120 delle matricole del Compartimento marittimo di Trieste: dalle ore 16 del 31 agosto 1943;

Motobarca « Manin et fina », di stazza lorda tonnellate 6, iscritta al n. 1612 delle matricole del Compartimento marittimo di La Spezia: dalle ore 8 del 4 maggio 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1946

DE NICOLA

MICHELI

Registrato alla Corte dei conti addì 26 agosto 1946
Registro Marina n. 3, foglio n. 75.

(2650)

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 agosto 1946.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 19 settembre 1935, numero 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile in tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante classificazione del regio naviglio;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Decreta:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria navi da crociera a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Motoveliero « Italia », di stazza lorda tonn. 226,65, iscritto al n. 92 delle matricole del Compartimento marittimo di Trieste: dalle ore 18 del 15 settembre 1943;

Rimorchiatore « Giulia R. », di stazza lorda tonnellate 19,51, iscritto al n. 2333 delle matricole del Compartimento marittimo di Genova: dalle ore 8 del 30 marzo 1943;

Rimorchiatore « Ninì », di stazza lorda tonn. 28,98, iscritto al n. 691 della matricola del Compartimento marittimo di Genova: dalle ore 8 del 19 aprile 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che verrà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1946

DE NICOLA

MICHELI.

Registrato alla Corte dei conti addì 26 agosto 1946
Registro Marina n. 3, foglio n. 76.

(2652)

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 agosto 1946.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria scorta convogli, del piroscafo « Acqui » requisito per esigenze delle Forze armate.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile in tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante classificazione del regio naviglio;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Decreta:

Il piroscafo « Acqui », di stazza lorda tonn. 1794, iscritto al n. 30-*F* di matricola provvisoria del Compartimento marittimo di Genova, requisito per esigenze delle Forze armate, è temporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria scorta convogli, dalle ore zero del 20 luglio 1943.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1946

DE NICOLA

MICHELI

Registrato alla Corte dei conti addì 26 agosto 1946
Registro Marina n. 3, foglio n. 78.

(2649)

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1946.

Apertura in Parma, di una agenzia di città della Cassa di risparmio di Parma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Parma, ente morale con sede in Parma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Parma, ente morale con sede in Parma, è autorizzata ad aprire una propria agenzia di città presso la « Casa dell'agricoltore » in Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 agosto 1946

Il Ministro: CORBINO

(2605)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Minturno a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 12 giugno 1946 è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Minturno (provincia di Latina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.200.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2617)

Autorizzazione al comune di Milazzo a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 30 giugno 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Milazzo (provincia di Messina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.600.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2618)

Autorizzazione al comune di Lenola a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 5 giugno 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Lenola (provincia di Latina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 520.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2619)

Autorizzazione al comune di Rio Marina a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 14 giugno 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Rio Marina (provincia di Livorno), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 540.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2620)

Autorizzazione al comune di Lipari a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 22 giugno 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Lipari (provincia di Messina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.500.000. per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2621)

Autorizzazione al comune di Letoianni Gallodoro a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 6 giugno 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Letoianni Gallodoro (provincia di Messina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 690.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2622)

Autorizzazione al comune di Barcellona Pozzo di Gotto a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 3 giugno 1946, è stata autorizzata l'assunzione. da parte del comune di Barcellona P. di G. (provincia di Messina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 700.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2623)

Autorizzazione al comune di Formia a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 27 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte del comune di Formia (provincia di Latina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 4.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2624)

Autorizzazione al comune di Celano a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 18 giugno 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Celano (provincia di L'Aquila), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 640.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2625)

Autorizzazione al comune di Ventimiglia a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 4 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Ventimiglia (provincia di Imperia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 4.184.000. per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2631)

Autorizzazione al comune di Cervo a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 29 maggio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Cervo (provincia di Imperia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro di un mutuo di L. 500.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2632)

Autorizzazione al comune di Solarolo a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 25 giugno 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Solarolo (provincia di Ravenna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 900.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(2633)

Autorizzazione al comune di Varazze a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 1° giugno 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Varazze (provincia di Savona), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 3.200.000. per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1946.

(2634)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 14.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Red. 3,50 % (1934)	246328	787,50	*Cataldi* Sossia fu Vincenzo, minore sotto la tutela del nonno Pescosolido Luigi fu Antonio, dom. in Avezzano (Aquila).	*Cataldo* Sossia, ecc., come contro
Id.	489021	490 —	Alessi Michela Giuseppe detta Michelina fu Giovanni, moglie di Gianni *Giovanni Giuseppe detto Giuseppe*, dom a Vallelunga (Caltanissetta), con vincolo dotale.	Come contro, Gianni *Giuseppe Giovanni* dom a Vallelunga (Caltanissetta), con vincolo dotale.
Rend. 5 %	60360	800 —	Belli Luigi fu Carlo, dom. a Torino.	Belli Luigi fu Carlo, *interdetto sotto la tutela di Spezia Paolo-Emilio fu Antonio*, dom. in Torino.
Id.	60361	800 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60363	800 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60364	800 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60365	800 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60366	800 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60367	800 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60368	800 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60369	800 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	579160	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	632502	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	683968	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 % (1935)	48979	215 —	Della Cella *Irene* fu Riccardo, moglie di Piccinini Eugenio fu Ernando, dom. a Milano, vincolata per dote.	Della Cella *Maria Irene* fu Riccardo, ecc., come contro.
Id.	48981	360 —	Come sopra.	Come sopra.
Red 3,50 % (1934)	316873	21 —	Dabbene Benedetta fu Domenico, nubile, dom. a Palermo.	Dabbene Benedetta fu Domenico, nubile, *interdetta sotto la tutela di D'Arca Francesco fu Pietro*, dom. a Palermo
Id.	521656	1.050 —	Giammanco Gaetano fu Francesco, dom. a Siracusa, con usufrutto a *Fontana Rossaro* Irma di Ferdinando, dom. in Varigotti (Savona).	Come contro, con usufrutto a *Rossaro* Irma di Ferdinando, dom. in Varigotti (Savona).
Id.	521655	1.050 —	Giammanco Edgardo fu Adriano, minore sotto la patria potestà della madre Gentile Vincenza di Rosario e sotto l'amministrazione del nonno materno Gentile Rosario fu Sebastiano, con usufrutto a *Fontana Rossaro* Irma di Ferdinando, dom. in Varigotti (Savona).	Come contro, con usufrutto a *Rossaro* Irma di Ferdinando, dom. in Varigotti (Savona)
B. T. 4 % (1943) Serie D	267	40 —	Sala *Giovanna* fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Magni Rosa fu Emanuele, dom. a Milano.	Sala *Gianna* fu Michele, ecc., come contro.
Id.	521	640 —	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	27076	115,50	*Corsi* Luigia di Gerardo, moglie di Vania Oronzo, dom. in Trani (Bari).	*Corso* Luigia, ecc., come contro.
Cons 3,50 % (1906)	843243	500,50	Panizza Barnaba fu Angelo, dom. a Torino, con usufrutto a Borello *Domenica* fu Giacomo, ved. di Ruffali Vincenzo ora moglie di Sartoris Giacomo, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a Borello *Angela Domenica* fu Giacomo, ecc., come contro.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	278208	749 —	Piccaluga *Amalia* di Benedetto, nubile, dom. in Genova.	Piccaluga *Costanza Maria Amalia Marcellina Maddalena* di Benedetto, nubile, dom. in Genova.
Id.	409213	2.100 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	409214	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	178683	1.050 —	*Mentegazzi* Felice di Giovanni Battista, con usufrutto a Zanlungo Emilia fu Antonio ved. di Castellano Gio. Batta.	*Mentigazzi* Felice, ecc., come contro.
Id.	405217	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	359338	420 —	*Mentegazzi* Felice fu *Battista*, con usufrutto come sopra.	*Mentigazzi* Felice fu *Giovanni Battista*, con usufrutto come sopra.
Rend. 5 %	76222	900 —	Ferrero Rosa di Francesco, nubile, dom. a Torino, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Porporati Giuseppina ed *Amalia* fu Michelangelo, nubili, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Porporati Giuseppina e *Rosa Amalia* ecc., come contro.
Id.	76226	150 —	Ferrero Rosa di Francesco, nubile, dom. in Torino, con usufrutto a Porporati *Amalia* fu Michelangelo nubile, dom. in Torino.	Come contro, con usufrutto a Porporati *Rosa Amalia*, ecc. come contro.
Id.	76224	900 —	Ferrero Maria di Francesco, nubile, dom. in Torino, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Porporati Giuseppina ed *Amalia* fu Michelangelo, nubili, dom. in Torino	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Porporati Giuseppina e *Rosa Amalia* ecc., come contro.
Id.	76228	150 —	Ferrero Maria fu Francesco, nubile, dom. in Torino, con usufrutto a Porporati *Amalia* fu Michelangelo, nubile, dom. in Torino.	Come contro, con usufrutto a Porporati *Rosa Amalia* ecc., come contro.
Id.	76221	900 —	Ferrero Margherita, ecc., come sopra, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Porporati Giuseppina e *Amalia*, fu Michelangelo, nubili, dom. in Torino	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Porporati Giuseppina e *Rosa Amalia*, ecc., come contro.
Id.	76225	150 —	Come sopra, con usufrutto a Porporati *Amalia*, fu Michelangelo, nubile, dom. in Torino.	Come sopra, con usufrutto a Porporati *Rosa Amalia*, ecc., come contro.
Id.	76223	900 —	Ferrero Luigia fu Francesco, nubile, dom. in Torino, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Porporati Giuseppina ed *Amalia*, fu Michelangelo, nubili, dom. in Torino.	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Porporati Giuseppina e *Rosa Amalia*, ecc., come contro.
Id.	76227	150 —	Ferrero Luigia, ecc. come sopra, con usufrutto a Porporati *Amalia*, fu Michelangelo, nubile, dom. in Torino.	Ferrero Luigia, ecc. come sopra, con usufrutto a Porporati *Rosa Amalia*, ecc. come contro.
Id.	199955	625 —	Giordano Emira di Michele, moglie di Ammirati Donato, dom. in S. Gennarello di Ottaviano (Napoli), vincolato per dote con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Bifulco *Autilia* fu Ferdinando e Giordano Michele fu Michele dom. in Ottaviano (Napoli).	Come contro con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Bifulco *Utilia* fu Ferdinando e Giordano Michele fu Michele, dom. in Ottaviano (Napoli).
Red. 3,50 % (1934)	334809	231 —	Fosson Clemente fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Alliod *Rosalia* fu Pietro Giuseppe, ved. Fosson Pietro, dom. ad Aosta (Torino), con usufrutto ad Alliod *Rosalia* fu Pietro Giuseppe, ved. di Fosson Pietro, dom. in Aosta.	Fosson Clemente fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Alliod *Maria Rosalia Teresa Agata* fu Pietro Giuseppe, ved. Fosson Pietro, dom. ad Aosta (Torino), con usufrutto ad Alliod *Maria Rosalia Teresa Agata* fu Pietro Giuseppe, ved. di Fosson Pietro, dom. in Aosta.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 26 giugno 1946

Il direttore generale: CONTI

(1919)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4 mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Red. 3,50 % (1934)	201218	1.400 —	Martinetti *Elisa* fu Antonio, moglie di D'Angelo Gaetano, dom. in Napoli.	Martinetti *Bianchi Elisabetta*, ecc. come contro.
Id.	201219	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	201220	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	13190	1.750 —	Martinetti Bianchi *Elisa* fu Antonio, moglie di D'Angelo Gaetano fu Giovanni, dom. in Napoli.	Martinetti Bianchi *Elisabetta*, ecc. come contro.
Id.	304173	1.750 —	Martinetti Bianchi *Elisa* fu Antonio, moglie di D'Angelo Gaetano, dom. in Napoli.	Martinetti Bianchi *Elisabetta*, ecc. come contro.
Id.	304174	1.050 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	304175	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	55949	11.126,50	Pugliese *Gisella* fu Giuseppe, moglie di Treves Angelo, dom. in Vercelli, con vincolo dotale.	Pugliese *Marianna Rachele Gisella*, ecc. come contro.
Id.	476599	6.510 —	Baruffaldi *Luisa* fu Felice, nubile, dom. a Voghera (Pavia).	Baruffaldi *Luigia*, ecc., come contro.
Id.	479298	2.205 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	52218	2.275 —	*Sartori Maria* fu Antonio, moglie di Testone *Romeo*, dom. a Bannio (Novara).	*Sartori* o *Sartoris Giuseppa Maria Caterina* fu Antonio, moglie di Testone *Vincenzo Romeo* detto Romeo, dom. a Bannio (Novara).
Id.	72413	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	126700	10,50	Ciompi Stefania fu Foscolo, minore sotto la patria potestà della madre Morati *Erminia* di Ernesto, ved. Ciompi, dom. a Torsia frazione del comune di Pocenia (Udine) con usufrutto a Morati *Erminia*.	Come contro, sotto la patria potestà della madre Morati *Maria Erminia*, ecc., come contro, con usufrutto a Morati *Maria Erminia*.
Id.	126701	10,50	Ciompi Clemenza fu Foscolo, ecc., come sopra.	Ciompi Clemenza fu Foscolo, ecc., come sopra.
Id.	126703	3,50	Ciompi Stefania e Clemenza fu Foscolo, ecc., come sopra.	Ciompi Stefania e Clemenza, ecc., come sopra.
Rend. 5 % (1935)	162930	155 —	*Callegaris Teresa* fu Giacomo, moglie di Cervio Antonio fu Paolo, dom. a Varallo Pombia (Novara), con vincolo dotale.	*Callegaris Maria Teresa*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	517063	80,50	*Cogliandro* Demetrio fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Campolo Caterina fu Filippo, ved. *Cogliandro*, dom. a Villa S. Giovanni (Reggio Calabria).	*Cugliandro* Demetrio fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Campolo Caterina fu Filippo, ved. *Cugliandro*, ecc., come contro.
P. N. 5 %	31134	3.000 —	Penotti *Angiolina* fu *Vincenzo*, minore sotto la patria potestà della madre Bonetti Caterina di Giacomo, ved. Penotti, dom. in Romagnano Sesia (Novara).	Penotti *Angela* fu *Giacomo Vincenzo*, ecc., come contro.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. Nov. 5 % (1949) Serie A	440	Capitale 8.000 —	Grandi Emma, Virginia ed Ercole di Cesare, Grandi *Irene* detta *Ines* di Cesare, quest'ultima minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Brescia, e nascituri da Grandi Cesare fu Ercole, pro-indiviso.	Grandi Emma, Virginia ed Ercole di Cesare Grandi *Ines* detta *Irene*, ecc., come contro.
Rend. 5 %	45437	70.000 —	Terzi di Sissa Ottobono Luigi-Leopoldo e *Manfredi Luigi Leopoldo* di Giuliano, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Rovato (Brescia), pro-indiviso.	Terzi di Sissa Ottobono-Luigi-Leopoldo e *Luigi-Manfredo-Leopoldo* di Giuliano, minori, ecc., come contro.
Id.	12998	1.000 —	Libassi Giuseppe fu Vincenzo, dom. a Vicari (Palermo), con usufrutto a *Cuti* Salvatore fu Giovanni, dom. a Vicari.	Libassi Giuseppe fu Vincenzo, dom. a Vicari (Palermo), con usufrutto a *Cote*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	405070	35 —	Molini *Angelo* di Giuseppe, dom. a Montecretese (Novara).	Molini *Umberto Angelo*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	44966	350 —	*Chiarantana Angiolina di* Antonio, moglie di Colalillo Biase di Francesco, dom. a Boiano (Campobasso).	*Chiarantano Adele Laura Maria Eleonora Angiola fu* Antonio, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 13 luglio 1946

Il direttore generale: CONTI

(2134)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 3 settembre 1946 - N. 184

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400 —

Rendita 3,50 % 1906	90,70
Id. 3,50 % 1902	84,20
Id. 3 % lordo	72,625
Id. 5 % 1935	96,275
Redimibile 3,50 % 1934	80,30
Id. 5 % 1936	95,825
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,425
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	97,40
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,85
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	97,05
Id. 5 % (15 settembre 1950)	96,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	96,875
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91,90
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97,15
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	96,70
Id. 5 % convertiti 1951	97,15

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 settembre 1946 - N. 185

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400 —

Rendita 3,50 % 1906	90,15
Id. 3,50 % 1902	83,675
Id. 3 % lordo	71,825
Id. 5 % 1935	95,925
Redimibile 3,50 % 1934	79,425
Id. 5 % 1936	95,425
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	96,65
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	95,95
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	95,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	95,825
Id. 5 % (15 aprile 1951)	95,55
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	96,125
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	96,125
Id. 5 % convertiti 1951	96,10

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.